



Città di
Vicenza

Chiesa di Santa Corona

Comunicazione Aumentativa Alternativa

Guida realizzata nell'ambito del Progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto – AULSS 8 Berica



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità



REGIONE DEL VENETO



TURISMO SOCIALE
E INCLUSIVO
NEL VENETO



a cura di



#LiberoAccesso

Cod. Auxilia: 662/2023

In questo testo sono stati utilizzati simboli Widgit. Widgit Symbols © Widgit Software 2002-2023
Tutti i diritti riservati. Usati con il permesso del titolare del copyright.

Una brochure per tutti! Le meraviglie artistiche e culturali della Città di Vicenza sono patrimonio dell'Unesco, dunque per definizione un bene di tutti e tutti devono poterne godere.

Da questo presupposto parte l'iniziativa messa a punto dall'ULSS 8 Berica, nell'ambito del Progetto Turismo Sociale e Inclusivo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Vicenza e il Consorzio Vicenzaè, volto a promuovere un turismo inclusivo e in generale attento ai bisogni delle persone.

La guida è realizzata utilizzando i simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) per rendere le informazioni contenute facilmente accessibili a un più ampio pubblico e rafforzare l'accessibilità ai musei e ai luoghi dell'arte e della cultura della Città.

Già da diversi anni è stato dimostrato ampiamente come i simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), siano di supporto alla comprensione di un testo scritto.

Queste brochures realizzate con i WLS - Widgit Literacy Symbols, vogliono rappresentare uno strumento utile per avvicinarsi in modo accessibile ad una parte dell'enorme patrimonio culturale del nostro paese. Nate per tutti i lettori fragili, queste guide presentano un testo semplificato riproposto nei medesimi contenuti anche attraverso una trasposizione in simboli. Usate sempre attraverso una lettura congiunta tra operatori, genitori, insegnanti ed educatori, possono diventare quindi il modo più semplice per avvicinare il lettore con fragilità a contenuti culturali e artistici.

“Le parole, diceva Tullio de Mauro, sono fatte prima che per essere dette per essere capite”.



Luigi IX, re di Francia, aveva donato una spina della corona di Gesù al Vescovo di Vicenza, Beato Bartolomeo da Breganze.

Nel 1261 i frati Domenicani costruiscono la chiesa di Santa Corona per conservare la reliquia.

Oggi la spina si trova al Museo Diocesano.

L'interno della chiesa è in stile gotico.



1261

NEL

1261



I FRATI DOMENICANI



CONSTRUISCONO



LA CHIESA DI SANTA CORONA



PER

CONSERVARE



UNA SPINA



DELLA CORONA



DI GESÙ.



IL RE DI FRANCIA LUIGI IX



AVEVA DONATO



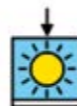
AL VESCOVO



DI VICENZA



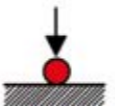
LA SPINA.



OGGI



LA SPINA



SI TROVA



AL MUSEO DIOCESANO.



Nella seconda metà del XV secolo Lorenzo da Bologna realizza il presbiterio, cioè la parte della chiesa vicina all'altare. All'interno si possono ammirare molte opere d'arte importanti, come dipinti e sculture. Tra queste, "Il Battesimo di Cristo", di Giovanni Bellini che si trova sopra l'altare Garzadori e l'"Adorazione dei Magi" di Paolo Veronese.



 1400

DURANTE IL 1400



LDB

LORENZO DA BOLOGNA



HA REALIZZATO



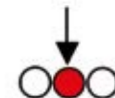
LA FINE



DELLA



NAVATA



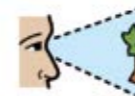
CENTRALE.



DENTRO



LA CHIESA DI SANTA CORONA



VEDIAMO



MOLTISSIMI



AFFRESCHI



E



SCULTURE.







 SOPRA L'ALTARE GARZADORI VEDIAMO







 IL BATTESIMO DI CRISTO DIPINTO DA GIOVANNI BELLINI.







 NEL DIPINTO VEDIAMO 5 PERSONE:







 CRISTO, SAN GIOVANNI BATTISTA E 3 DONNE.



DAL 1573 AL 1575

PV
PAOLO VERONESE
DIPINGE

L'ADORAZIONE DEI MAGI.

NEL DIPINTO SI VEDONO ANCHE:

LE ROVINE DI UN TEMPIO, LA MADONNA, GESÙ BAMBINO, UN BUE, L'ASINELLO.



In fondo alla chiesa
si trova il coro ligneo
cioè la zona della chiesa
destinata ai cantori.
L'opera realizzata
da Pier Antonio dell'Abate
è in legno intagliato e intarsiato.







 DIETRO L'ALTARE SI TROVA IL CORO LIGNEO.




 PIER ANTONIO DELL'ABATE HA REALIZZATO IL CORO.







 IL CORO È DI LEGNO INTAGLIATO E INTARSIATO.






 IN PASSATO NEL CORO STAVANO I CANTORI.



Gli affreschi di Michelino da Besozzo nella Cappella Thiene sono tra le decorazioni più antiche della chiesa.

Questi affreschi risalgono ai primi anni del 1400 e sono un'importante testimonianza dello stile gotico.

Negli affreschi vediamo la Madonna con il bambino e diversi santi.

In tutti e due gli affreschi si vede anche il donatore inginocchiato.







 >
 
 NELLA CHIESA DI SANTA CORONA SI TROVANO GLI AFFRESCHI DI MICHELINO DA BESOZZO.




 NEGLI AFFRESCHI VEDIAMO








 LA MADONNA SUL TRONO, IL BAMBINO GESÙ E ALCUNI SANTI.



L'architetto Lorenzo Da Bologna ha realizzato la cappella maggiore. Alla cappella si sale da una grande scalinata a gradini di marmo bianchi e rossi alternati. L'altare si trova sopra altri tre gradini. La sua superficie è composta da marmi policromi, cioè di molti colori, e lapislazzuli, coralli, cornioli, madreperle. Nelle cornici ci sono animaletti, fiori, angioletti, oggetti legati alla Passione, ma anche case, casolari, chiese, piccole vedute.












 L'ALTARE MAGGIORE SI TROVA SOPRA DEI GRADINI DI MARMO ROSSI E BIANCHI.






 L'ALTARE MAGGIORE È FORMATO DA








 MOLTISSIMI PEZZETTI DI MARMO E PIETRE PREZIOSE.









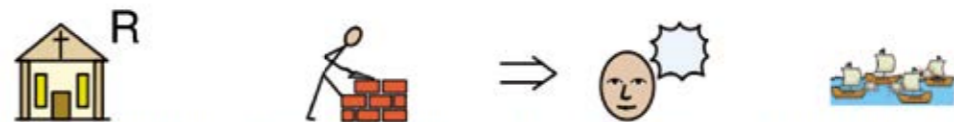
 NELLE CORNICI VEDIAMO FIORI, ANGELI, CASETTE, CHIESE.



La Cappella del Rosario è stata costruita per ricordare la battaglia di Lepanto.

La cappella è una delle più belle e ricche della chiesa di Santa Corona. Sull'altare si vede la statua della Vergine, con San Domenico e Santa Chiara.

Sulla volta, cioè sul soffitto realizzato tra il 1613 e il 1621 da Alessandro Maganza e dalla sua bottega, si trovano 34 tele divise da lacunari cioè cassettoni di legno, con decorazioni dorate.



LA CAPPELLA DEL ROSARIO È STATA COSTRUITA PER RICORDARE LA BATTAGLIA DI LEPANTO.



SOPRA L'ALTARE VEDIAMO LA MADONNA SAN DOMENICO E SANTA CHIARA.

→ 1613 → 1621
 DAL 1613 AL 1621



ALESSANDRO MAGANZA HA AFFRESCATO IL SOFFITTO DELLA CAPPELLA.

Chiesa di Santa Corona

Contrà Santa Corona, 2 - 36100 Vicenza

Ufficio IAT Vicenza

Email: iat@comune.vicenza.it - Tel. 0444 320854



Città di
Vicenza